

con l'aggiunta, come è detto nel vostro programma, che egli lo può smarrire, sciupare, ecc. Ma di questo parleremo più tardi.

Io m'immagino, per esempio, una nutrice; eccola che si mette a sedere nel giardino su di una panchina con le nutrici di altri bambini, e cominciano a parlare *dei fatti loro*; per essere più tranquille per quanto riguarda i bambini, li intimoriscono così: Senti, Petruccio, passeggia qui, non andare là fra i cespugli, che c'è il *Diavolo* che ti metterà nel sacco e ti porterà via. Il ragazzino ascolta, e sebbene non abbia più di cinque anni, capisce già che la nutrice mentisce, che fra i cespugli non c'è nessun diavolo, anzi al contrario, c'è da svagarsi e col suo piccolo cervellino egli ride già della sua nutrice. Se io fossi un contadino, mi indispettirei proprio terribilmente di essere considerato ancora come un piccolo ragazzino, e del fatto che un Comitato Segreto si dia da fare per condurmi con le redini: vi giuro, che per la mia stupidaggine mi verrebbe questo in testa (si capisce, se fossi al posto del contadino). È naturale che nella realtà non sarebbe affatto così. Al contrario, mi vorrebbero bene sinceramente, mi augurerebbero la felicità, ma a me sembrerebbe così. Del resto, io giudico soltanto da me, e forse, giudico così, perchè sono già un essere cattivo ed ingrato. Io stesso saprei allora (se fossi al posto del contadino) che ho bisogno di studiare, e che io non so niente ancora; ma pure la tutela è così noiosa! Guarda: tutto è assortito secondo i miei vizi e i miei difetti, c'è